

Zaia: «Dati positivi, siamo la locomotiva che trascina»

L'ANALISI

PADOVA Sulle prospettive dell'economia del territorio Confapi Padova ha chiesto un intervento al presidente della Regione Luca Zaia: «In Italia, la locomotiva che sta trainando a tutta forza l'intero sistema economico e occupazionale nazionale è il Veneto, che, secondo i dati elaborati da Fabbria Padova, centro studi di Confapi, è la prima regione in Italia per stime di crescita nel 2023. La Regione del Veneto si trova, pertanto, in una posizione di assoluta leadership in Italia; è una delle regioni più competitive a livello europeo».

«Grazie agli imprenditori, agli artigiani, ai protagonisti del tessuto economico del Veneto e alle politiche messe in atto dalla Re-

gione, abbiamo reagito con forza alle difficoltà generate dalla pandemia. Affrontando tempi difficili abbiamo puntato su innovazione, investimenti, tecnologia ed export. E i risultati si vedono: abbiamo chiuso il 2022 con un Pil in crescita di oltre il 4%. La nostra regione è terza in Italia sia per Pil prodotto (quasi 180 miliardi) sia per export (oltre 82 miliardi) e registra il più alto numero di presenze turistiche del Paese (circa 70 milioni all'anno). Ma non ci fermiamo: penso che anche le Olimpiadi di Milano Cortina 2026 saranno un ulteriore volano di sviluppo».

IL PROBLEMA

E sulla manodopera continua: «La grave carenza di maestranze è un problema diffuso in tutta Italia e anche in molte aree europee.

Non abbiamo formule magiche ma posso dirle come abbiamo fronteggiato il problema in Veneto creando negli anni un sistema formativo di altissimo livello, anche per favorire la specializzazione, l'aggiornamento e l'acquisizione di nuove competenze da parte dei lavoratori. È stato notevolmente implementato e valorizzato tutto il sistema regionale dei servizi al lavoro che si occupano di incrociare la domanda e l'offer-

**«IL VENETO È REGIONE
FRA LE PIÙ COMPETITIVE
A LIVELLO EUROPEO,
ORA RIPRENDIAMOCI
I GIOVANI CHE
EMIGRANO ALL'ESTERO»**



PRESIDENTE Luca Zaia soddisfatto per la ripresa dell'economia

ta, proprio per realizzare un match perfetto tra chi offre e chi cerca lavoro. Il grande sforzo messo in atto con le parti sociali ne è la dimostrazione. Abbiamo da sempre valorizzato il grande beneficio apportato in Veneto dall'immigrazione regolare e puntato, con lungimiranza, alla mobilità occupazionale dei lavoratori per favorire la conciliazione con la vita privata e per assecondare le esigenze di chi offre lavoro. La promozione dell'economia e dell'occupazione deve avvenire attraverso politiche attive di sviluppo, incentivi e investimenti mirati. La risposta a questi problemi l'abbiamo data «alla veneta», trasformando le difficoltà in risorse, con una tenacia davvero unica».

I RAGAZZI

«Non conosciamo ancora tutti

i meccanismi che fanno andare all'estero i nostri ragazzi. Cosa cercano? In quanti rientrano? Cosa li spinge a andarsene, la voglia di esperienze e formazione o le proposte del territorio non in linea con i loro desiderata? Ho voluto dare avvio ad una ricerca, con la Fondazione Nordest, per rispondere a tutte queste domande. Un fenomeno va studiato, per poter dare risposte. Non dimentichiamoci che oggi, per i ragazzi, un periodo all'estero è un must della formazione. E sono parecchi i giovani che tornano in Veneto portando esperienza, innovazione, visione internazionale. Stiamo anche sviluppando il programma Gol, Garanzia Occupabilità dei Lavoratori, una delle strategie per dare risposte per tornare all'occupazione di qualità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Primo Piano

12 Domenica 14 Maggio 2023

L'economia padovana

INFERNO

Primo maggio del gennaio. L'economia padovana stacca di dati stagionali e di bilancio da Confapi Padova di una "vaccinazione" che ripropone la nascita di un nuovo mercato, un mercato di fatto in Veneto. Il dato fondamentale lo scorso anno è stato quello di un mercato che cresce del 4,1 per cento, un dato che ha permesso di chiudere il 2022 con un Pil in crescita di oltre il 4%.

L'ESPORT

Un punto importante lo dice la crescita delle esportazioni nel 2022: la crescita in base annua dell'export è stata superiore del 10% a livello territoriale, tanto che in Veneto aumentano a oltre 10 miliardi di euro, salendo dal 7,5 del terzo precedente a 82,1 miliardi, con un incremento di quasi il 10%, e con il settore padovano in testa a questo settore.

LA MANODERA

A tutto gennaio da gennaio la crisi è difficile dalla prospettiva di trovare lavoratori adeguati alle loro esigenze. Nella provincia, in maggio e luglio 2023 la domanda padovana sarà di 20.540 nuove figure, di cui 7.500 nell'industria. Ma nel



La corsa delle imprese, crescono export e Pil

► La stima congiunturale di Confapi indica una crescita nel primo trimestre con una proiezione ancora più positiva per il 2024. Sale anche l'occupazione

di conti e al potere di occupare, e rimanda la ricerca di occupazione. Il grande sforzo messo in atto con le parti sociali ne è la dimostrazione. Abbiamo da sempre valorizzato il grande beneficio apportato in Veneto dall'immigrazione regolare e puntato, con lungimiranza, alla mobilità occupazionale dei lavoratori per favorire la conciliazione con la vita privata e per assecondare le esigenze di chi offre lavoro. La promozione dell'economia e dell'occupazione deve avvenire attraverso politiche attive di sviluppo, incentivi e investimenti mirati. La risposta a questi problemi l'abbiamo data «alla veneta», trasformando le difficoltà in risorse, con una tenacia davvero unica».



PRIMO PIANO Luca Zaia

«Grazie agli imprenditori, agli artigiani, ai protagonisti del tessuto economico del Veneto e alle politiche messe in atto dalla Re-

Zaia: «Dati positivi, siamo la locomotiva che trascina»

L'ANALISI

PADOVA Sulle prospettive dell'economia del territorio Confapi Padova ha chiesto un intervento al presidente della Regione Luca Zaia: «In Italia, la locomotiva che sta trainando a tutta forza l'intero sistema economico e occupazionale nazionale è il Veneto, che, secondo i dati elaborati da Fabbria Padova, centro studi di Confapi, è la prima regione in Italia per stime di crescita nel 2023. La Regione del Veneto si trova, pertanto, in una posizione di assoluta leadership in Italia; è una delle regioni più competitive a livello europeo».

IL PROBLEMA

E sulla manodopera continua: «La grave carenza di maestranze è un problema diffuso in tutta Italia e anche in molte aree europee.

Non abbiamo formule magiche ma posso dirle come abbiamo fronteggiato il problema in Veneto creando negli anni un sistema formativo di altissimo livello, anche per favorire la specializzazione, l'aggiornamento e l'acquisizione di nuove competenze da parte dei lavoratori. È stato notevolmente implementato e valorizzato tutto il sistema regionale dei servizi al lavoro che si occupano di incrociare la domanda e l'offer-

«IL VENETO È REGIONE FRA LE PIÙ COMPETITIVE A LIVELLO EUROPEO, ORA RIPRENDIAMOCI I GIOVANI CHE EMIGRANO ALL'ESTERO»



PRIMO PIANO Luca Zaia soddisfatto per la ripresa dell'economia

ta, proprio per realizzare un match perfetto tra chi offre e chi cerca lavoro. Il grande sforzo messo in atto con le parti sociali ne è la dimostrazione. Abbiamo da sempre valorizzato il grande beneficio apportato in Veneto dall'immigrazione regolare e puntato, con lungimiranza, alla mobilità occupazionale dei lavoratori per favorire la conciliazione con la vita privata e per assecondare le esigenze di chi offre lavoro. La promozione dell'economia e dell'occupazione deve avvenire attraverso politiche attive di sviluppo, incentivi e investimenti mirati. La risposta a questi problemi l'abbiamo data «alla veneta», trasformando le difficoltà in risorse, con una tenacia davvero unica».

I RAGAZZI

«Non conosciamo ancora tutti i meccanismi che fanno andare all'estero i nostri ragazzi. Cosa cercano? In quanti rientrano? Cosa li spinge a andarsene, la voglia di esperienze e formazione o le proposte del territorio non in linea con i loro desiderata? Ho voluto dare avvio ad una ricerca, con la Fondazione Nordest, per rispondere a tutte queste domande. Un fenomeno va studiato, per poter dare risposte. Non dimentichiamoci che oggi, per i ragazzi, un periodo all'estero è un must della formazione. E sono parecchi i giovani che tornano in Veneto portando esperienza, innovazione, visione internazionale. Stiamo anche sviluppando il programma Gol, Garanzia Occupabilità dei Lavoratori, una delle strategie per dare risposte per tornare all'occupazione di qualità».